

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Nord Milano</p>	<p>FOGLIO INFORMATIVO</p> <p>PERICARDIOCENTESI</p>	Rev. 0	Pag. 1 di 2
		<p>ASSTNM-FI-075</p>	

Egregio Signore, Gentile Signora

vengono qui sinteticamente descritti la procedura ritenuta opportuna nel suo caso, le finalità ed i rischi connessi.

La procedura che Le proponiamo appare opportuna per soddisfare al meglio le esigenze diagnostiche e/o terapeutiche del Suo caso. I benefici che Lei può trarre appaiono superiori rispetto ai rischi comunque connessi alla procedura in questione, sulla quale in seguito ci soffermeremo in modo più completo.

Lei è stato/a informato/a del Suo stato di salute, della procedura che le proponiamo, dei rischi connessi e degli altri aspetti oggetto anche del presente modulo, allo scopo di renderla pienamente consapevole del suo stato di salute ed affinché lei possa condividere le scelte ed in piena coscienza, affidarsi alle cure ed al trattamento sanitario in questione, nel rispetto della Sua libertà e volontà.

Per questo stesso ordine di motivi, Lei è libero, in qualsiasi momento, prima della procedura, di ritirare il Suo consenso al trattamento sanitario in questione, non rappresentando la espressione del presente consenso alcun vincolo o impegno irrevocabile. Qualora dovesse non dare il consenso, o successivamente revocarlo, è sottinteso che Le saranno praticate le migliori cure possibili, compatibilmente con la mancata acquisizione degli elementi diagnostici od il mancato ottenimento dei possibili risultati che la procedura in oggetto si propone di far conseguire.

I disturbi da Lei accusati e/o l'esito degli esami eseguiti hanno dimostrato la raccolta di una eccessiva quantità di liquido nel sacco pericardico (la membrana che avvolge in cuore); tale condizione ha fatto porre l'indicazione all'esecuzione della **PERICARDIOCENTESI**.

A COSA SERVE LA PERICARDIOCENTESI

Tale procedura viene eseguita allo scopo di:

- ridurre l'eccessiva quantità di liquido raccolto nel sacco pericardico che impedisce al cuore di distendersi e riempirsi in maniera adeguata, provocando il quadro clinico di "tamponamento cardiaco" che potrebbe, anche rapidamente, evolvere fino al quadro di shock cardiogeno (**procedura terapeutica**)
- procedere al prelievo di liquido dal sacco pericardico, così da esaminarne le caratteristiche chimiche, fisiche, immunologiche, citologiche e batteriologiche al fine di definire la diagnosi con la maggiore certezza possibile e stabilire la successiva terapia farmacologia (**procedura diagnostica**).

MODALITA' DI ESECUZIONE

La procedura viene effettuata in anestesia locale.

Prevede l'esecuzione di una puntura, generalmente in regione subxifoidea (immediatamente sotto lo sterno), a volte in regione para-apicale, tale da consentire il raggiungimento della cavità pericardica.

Raggiunto il sacco pericardico, verrà posizionato, in tale sede, un catetere di drenaggio, che, a giudizio del medico, potrà essere immediatamente rimosso oppure lasciato in sede, talvolta anche per alcuni giorni.

Durante la procedura la frequenza cardiaca, la pressione arteriosa e l'elettrocardiogramma saranno costantemente monitorati dal personale sanitario.

Le apparecchiature ed il personale addestrato per fronteggiare qualsiasi urgenza-emergenza saranno prontamente disponibili.

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Nord Milano	FOGLIO INFORMATIVO PERICARDIOCENTESI	Rev. 0	Pag. 2 di 2
		ASSTNM-FI-075	

La procedura cui verrà sottoposto/a può svolgersi (in relazione al quadro clinico e/o a discrezione dell'operatore) al letto del paziente in UTIC oppure in sala di emodinamica; in quest'ultimo caso può prevedere l'utilizzo di apparecchiature che usano radiazioni ionizzanti: ciò può comportare elevate dosi ad alcuni organi e in generale elevati valori di dose efficace. Per tale motivo la probabilità di insorgenza di effetti stocastici (tumori e leucemie) viene leggermente aumentata rispetto alla probabilità di insorgenza spontanea, soprattutto per procedure ripetute. Inoltre, per valori di dose particolarmente alti alla cute (che possono verificarsi per procedure particolarmente lunghe ed indaginose) non può essere esclusa l'insorgenza di danni cutanei (arrossamento, eritema, ustione). Per tale motivo raccomandiamo di consultare il medico specialista nel caso di insorgenza di arrossamenti e/o epilazione.

RISCHI ED EFFETTI COLLATERALI

Le complicanze della pericardiocentesi possono essere:

- Aspirazione di sangue dal ventricolo invece che dal sacco pericardico
- Lacerazione dell'epicardio o del miocardio del ventricolo
- Lacerazione di un'arteria o di una vena coronaria
- Nuovo emopericardio secondario a lacerazioni di un'arteria o di una vena coronaria e/o dell'epicardio/miocardio del ventricolo
- Comparsa di aritmie anche potenzialmente gravi (es fibrillazione ventricolare)
- Pneumotorace secondario a puntura del polmone
- Puntura dell'esofago con conseguente mediastinite
- Puntura del peritoneo con conseguente peritonite o aspirato falsamente positivo.

La procedura, pur se condotta secondo arte e le più moderne conoscenze mediche comporta un **rischio di complicanze** complessive pari al 5% circa.

PROCEDURE ALTERNATIVE

Non esistono alternative terapeutiche analoghe, efficaci e rapide, soprattutto nelle situazione clinica di urgenza/ emergenza.

Nelle procedure di tipo diagnostico, la non esecuzione della procedura comporta una incompletezza diagnostica nel definire la natura dei disturbi da Lei accusati e, quindi, l'impossibilità a mettere in atto il trattamento migliore possibile.

Rimane, in ogni modo, Suo diritto ritirare il consenso in qualsiasi momento, senza necessità di fornire alcuna giustificazione.

Nome e Cognome del paziente _____ nato il _____

Data/ora di consegna _____ consegnato da _____

Firma per ricevuta _____